

Medicina Pontina

Bollettino dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Latina

Organo ufficiale di informazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Latina



Poste italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento Postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2 - D.C.B.
LATINA

Bando 2009 per la presentazione di proposte di progetti innovativi

Con l'emanazione del presente bando l'Ordine si rivolge agli iscritti per confermare che l'istituzione vive ed opera proficuamente attraverso la partecipazione attiva degli associati, i quali "sono" e "costituiscono" l'Ordine nel suo significato di soggetto istituzionalmente dedicato ad una funzione sociale di supporto ai professionisti iscritti e di garanzia nei confronti dei cittadini sulla qualità professionale dell'operato dei medesimi.

Per questa stretta connessione tra funzione istituzionale e attività dei singoli iscritti, si raccomanda di formulare proposte di progetti desumendone la esigenza da situazioni reali, vissute nella personale esperienza professionale di ogni singolo iscritto, nel suo ambito di competenza specifica.

In questo modo, le soluzioni che verranno trovate, saranno realistiche e torneranno di giovamento a tutti i colleghi che si trovano nella medesima situazione.

Questa coincidenza di situazioni, di interessi e di esperienze potrà contribuire alla formazione di gruppi di lavoro omogenei per l'attuazione di singoli progetti, favorendo lo sviluppo di relazioni interpersonali e di esperienze di lavoro tra i soggetti interessati ad un medesimo argomento, per agevolare le quali l'Ordine si prefigge di promuovere e di supportare modalità comunicative avanzate, che consentono di lavorare insieme pur restando le singole persone nelle proprie sedi abitative.

Anche attraverso queste modalità, l'Ordine mira a proporsi come fattore di coesione categoriale, in una realtà territoriale geograficamente di ostacolo all'integrazione.

Il Presidente
Giovanni Maria Righetti



Il Consiglio Direttivo, nella seduta del 28 febbraio 2009, ha deliberato l'emanazione di un primo bando per la presentazione di proposte di progetti innovativi per l'attuazione del "Programma strategico 2009-2011", approvato dall'Assemblea degli iscritti del 27 settembre 2008, e per il miglioramento delle "Funzioni istituzionali" dell'Ordine.

In merito vengono fornite le seguenti indicazioni:

- Possono presentare proposte di progetti innovativi gli iscritti all'Ordine, i componenti degli Organi istituzionali e il personale operante all'interno della struttura (dipendenti e consulenti).
- Il testo completo del bando, compreso il modulo per la presentazione delle proposte di progetto, è disponibile nella parte superiore della home page del sito internet dell'Ordine www.ordinemedicilatina.it alla voce:

ATTIVITA' PROGRAMMATE **Bando 2009 per la presentazione di progetti**

- Il termine per la presentazione delle proposte è fissato al 30 aprile 2009.
- Le proposte di progetti innovativi, compresi i relativi piani di lavoro, vanno consegnate presso la sede dell'Ordine o inviate per posta (piazza Angelo Celli, 3 - 04100 Latina), oppure via fax (0773.489131), oppure via e-mail (info@ordinemedicilatina.it).
- Per qualsiasi esigenza di chiarimento e di supporto alla presentazione dei progetti, gli interessati possono rivolgersi alla Dr.ssa Antonella Cappabianca, dipendente dell'Ordine, preposta al settore "programmazione" (tel. 0773.693665 - e-mail info@ordinemedicilatina.it) o, in seconda istanza, al consulente Dr. Sergio Paderni (tel. 334.65.45.239 - e-mail sergio.paderni@gmail.com).
- In occasione dell'Assemblea ordinaria degli iscritti, prevista per il mese di maggio 2009, si darà corso alla cerimonia di consegna dell'oggetto simbolico di riconoscimento ed apprezzamento ai responsabili dei progetti sperimentali 2008 giunti a compimento; verrà svolta una relazione sulla sperimentazione compiuta e sulle indicazioni che da essa sono scaturite; saranno quindi presentati i progetti innovativi pervenuti.
- Tra le proposte presentate, il Consiglio Direttivo dell'Ordine sceglierà i progetti realizzabili, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del bilancio le quali, secondo la metodologia della programmazione adottata, costituiscono il vincolo insuperabile per le iniziative da svolgere.

Aut. Trib. LT n° 324 del 16/02/1979

Direttore Responsabile GAETANO ORTICELLI; **Direttore Scientifico** ALFREDO CARADONNA
Direzione-Redazione-Amministrazione Piazza Celli, 3 - 04100 Latina Tel. 0773/693665 Fax 0773/489131
info@ordinemedicilatina.it

Stampa LATINGRAFICA Tel./Fax 0773.611121 - latigrafica1@katamail.com



- Le proposte debbono avere ad oggetto:

Contributi all'attuazione del programma strategico 2009 - 2011

Miglioramento operativo nell'attuazione delle funzioni istituzionali dell'Ordine

Si ricorda che il Programma strategico per il triennio 2009-2011 è stato divulgato mediante i numeri di "Medicina Pontina News" n. 3 novembre 2008 e n. 4 Dicembre 2008, consultabili sul sito dell'Ordine nella sezione "Ordine" alla voce "Medicina Pontina".

Per una corretta sistematica di esposizione, le linee d'indirizzo del programma sono nuovamente proposte, in sintesi, riferendole alla "Funzione istituzionale" all'interno della quale le attività di attuazione debbono svolgersi.

Ciò anche al fine di identificare, nelle grandi linee, gli impegni finanziari che le attività programmate in questione possono comportare al fine di definirne analiticamente l'entità mediante un eventuale assestamento di bilancio in occasione della prossima Assemblea ordinaria degli iscritti.

Funzioni istituzionali dell'Ordine

- L'attività gestionale dell'Ordine
- La rappresentanza dell'Istituzione e dei suoi Organi di gestione
- La tenuta dell'Albo degli iscritti, anche in modalità dinamica informatizzata, con l'apporto diretto degli iscritti, con la verifica da parte dell'Ordine quale autorità competente, e con la consultazione on-line da parte dei cittadini
- L'applicazione del Codice deontologico, compreso l'esercizio del potere disciplinare riservato all'Ordine
- La formazione e l'aggiornamento professionale degli iscritti, nelle materie e per gli aspetti rientranti nella competenza statutaria dell'Ordine
- La tutela dell'immagine, la funzione comunicativa

e le pubbliche relazioni, in attuazione del principio "Fare bene e farlo sapere" e nel rispetto dell'obbligo di trasparenza che impegna le pubbliche amministrazioni verso la collettività

- L'assistenza e il supporto previdenziale nei confronti degli iscritti
- L'arbitrato e l'interposizione nelle vertenze e nelle casistiche che chiamano in causa l'attività professionale degli iscritti
- L'innovazione e la qualità, assunti a connotato caratterizzante dell'attività dell'Ordine, nel rispetto dei principi di verifica e di certificazione del sistema generale di qualità.

a) "Attività gestionale", "Innovazione e qualità", "Tenuta dell'Albo degli iscritti".

Si rende necessario introdurre in via sistematica nelle attività ordinarie dell'Ordine le novità sperimentate con esito positivo nel corso del 2008, con particolare riferimento a:

1. La gestione delle attività per "obiettivi programmati" secondo il metodo della "programmazione" utilizzato nella sperimentazione.
2. L'imputazione delle risorse, oltre che per Titoli e Capitoli di bilancio, anche per "Centri di costo", secondo il metodo della "programmazione" utilizzato nella sperimentazione.
3. La revisione del "Piano dei conti" del bilancio, per renderlo più aderente alla tipologia delle attività svolte e per accrescere la trasparenza e la leggibilità

dei dati di bilancio.

4. La formalizzazione del "Sistema di codificazione" dei mandati di pagamento per fattori di produzione e modalità di utilizzo, a supporto del "Controllo di gestione" che gli organi gestionali dell'Ordine sono tenuti a svolgere.

5. L'incremento del "Fondo di riserva" iscritto nel bilancio per consentire agli organi istituzionali di far fronte a spese indifferibili, in presenza di carente copertura sul relativo capitolo di bilancio.

6. Il perfezionamento e l'aggiornamento permanente "dell'Albo dinamico" degli iscritti all'Ordine, certificato dall'attività di vigilanza del Consiglio Direttivo, a garanzia della popolazione e degli stessi iscritti nel quadro di una corretta concorrenza professionale.

7. Il perfezionamento e l'aggiornamento permanente del "Sistema di comunicazione", così come strutturato nel corso del 2008, con contemporanea formazione delle rilevazioni statistiche relative all'utilizzo delle sue componenti funzionali.

8. L'introduzione nel "Sistema di qualità", secondo le modalità da esso previste, delle novità indicate ai punti precedenti.

b) "Rappresentanza", "Applicazione del Codice Deontologico", "Immagine, comunicazione e pubbliche relazioni".

Si rende necessario orientare le attività del triennio alla realizzazione dei seguenti obiettivi strategici:

1. Accentuare la funzione sociale dell'Ordine quale organismo ausiliario delle Istituzioni per garantire al Paese, e in particolare alle Istituzioni locali, alla popolazione e agli stessi iscritti, il rispetto delle norme deontologiche da parte dei medici e degli odontoiatri operanti nella provincia di Latina.

2. In questo stesso ambito, garantire la validità dei titoli professionali posseduti dagli iscritti all'Ordine e la agevole verificabilità, tramite l'Albo dinamico messo a disposizione sul sito internet dell'Ordine, dei titoli stessi e la correttezza delle competenze professionali e dei titoli di carriera autonomamente esibiti dai singoli interessati, come proprio accreditamento informativo e pubblicitario.

3. Fornire agli iscritti, anche attraverso tutte le modalità del "Sistema di comunicazione" di cui al precedente punto a.7, il massimo supporto di informazione, di documentazione e di aggiornamento professionale, affinché essi possano, nel modo migliore e più consono, conformarsi alle indicazioni di cui ai punti b.1 e b.2.

4. Contribuire attivamente al miglioramento dell'immagine dell'Ordine, dimostrando alle autorità politiche e al Paese, con i comportamenti, con le iniziative prima descritte e con adeguate campagne informative, che esso rappresenta un "organismo di garanzia" per la correttezza professionale dell'operato degli iscritti e non una associazione corporativa per la tutela di supposti privilegi categoriali, come erroneamente ritenuto da alcune componenti della pubblica opinione politicizzata.

5. Svolgere analogo impegno nei confronti della FNOMCeO e degli altri Ordini, sia della professione medica e odontoiatrica, sia di altre professioni sanitarie e non, affinché la difesa dell'"Istituzione ordinistica" assuma valenza sostanziale per la tipologia di organismo in questione e non resti l'esempio di eccellenza di un isolato e lungimirante organismo provinciale.

6. Riprendere i contatti con la Direzione Generale dell'Azienda USL di Latina per l'attuazione, già concordata nei contenuti, del progetto interistituzionale "Sinergie", finalizzato al contenimento della burocratizzazione della pratica professionale all'interno dell'attività aziendale e alla sperimentazione di modalità operative innovative, apportatrici di valore aggiunto all'assistenza erogata e alla gestione aziendale, nel rispetto delle distinte competenze istituzionali dell'Azienda, dell'Ordine e delle Associazioni Sindacali.

7. Intensificare i rapporti con il Polo Pontino della I Facoltà di Medicina e Chirurgia, "Sapienza" Università di Roma.

c) "Formazione e aggiornamento professionale", "Arbitrato e interposizione".

Provvedere, con iniziative varie, auspicabilmente suggerite anche dagli iscritti sulla base delle esigenze da essi avvertite, a svolgere interventi mirati finalizzati a:

1. Diffondere tra gli Iscritti, a cominciare dai nuovi Organi direttivi, e tra il personale dipendente le istanze culturali e i fondamenti metodologici sottostanti ai programmi operativi di cui ai precedenti punti a) e b), mediante seminari e iniziative di formazione autogestite.

2. Concentrare nel 2009 l'attenzione sul tema sensibile della "Sicurezza dei pazienti", declinato nelle sue molteplici implicazioni quali:

- L'apprendimento dagli errori.
- Gli standard di sicurezza delle strutture.
- L'appropriatezza delle misure diagnostiche e terapeutiche.
- La funzione di garanzia del "consenso informato".
- Malpractice, vertenze, coperture assicurative.
- La medicina difensivistica e le ricadute sui pazienti e sulla gestione economica della sanità.
- L'istituzione di un osservatorio permanente sulle vertenze istaurate, finalizzato all'analisi delle disfunzioni lamentate e alla elaborazione di possibili misure di carattere generale utili a porvi rimedio.

3. Desumere dai progetti innovativi "SPIRE" (Studi professionali odontoiatrici in regola), "CCD" (Cartella clinica odontoiatrica e consenso informato) e "ATP" (Consulenza tecnica del medico legale), avviati nel corso del 2008, indicazioni operative utili, da tramutare in misure concrete, per contenere il contenzioso riguardante le figure professionali tutelate dall'Ordine e fornire agli iscritti le informazioni utili per il rispetto delle normative vigenti in materia.

d) "Assistenza e previdenza"

1. Avviare iniziative per analizzare le cause del "disagio dei medici e degli odontoiatri" nell'esercizio della propria attività professionale, onde derivarne indicazioni per iniziative ordinarie orientate, in via preventiva, a porvi rimedio agendo sui fattori causali e, in termini di operatività propositiva, ad aiutare i colleghi a fronteggiare il disagio.